

TITOLO

Dermatite atopica e localizzazione alle mani

Responsabile Scientifico:

Prof. Emiliano Antiga

Motivazione e obiettivi del progetto

La dermatite atopica è una patologia infiammatoria cutanea caratterizzata da lesioni eczematose pruriginose ricorrenti e da una clinica variabile come morfologia e distribuzione delle lesioni a seconda dell'età. Dal punto di vista patogenetico la dermatite atopica viene considerata una malattia multifattoriale alla cui insorgenza concorrono fattori genetici, fattori ambientali, una alterazione della barriera cutanea e un profilo immunologico orientato verso una risposta di tipo Th2 – Th22 con produzione di citochine proinfiammatorie quali l' IL4, l' IL13, l' IL31 e l' IL 22. Una delle localizzazioni più frequenti e di più difficile gestione terapeutica e, di conseguenza, più impattanti sulla qualità della vita dei pazienti, è quella alle mani. Tale localizzazione si stima avvenire in un 50% dei soggetti atopici e solitamente in forma di eczema cronico, si parla in questo caso di atopic hand eczema.

Dal punto di vista clinico l'interessamento delle mani in corso di dermatite atopica si può presentare sia in forma di lesioni desquamanti, associate a ragadi e fissurazioni dolorose, che interessano principalmente il palmo delle mani, i polpastrelli e la superficie volare dei polsi, sia in forma di eczema nummulare con lesioni eritemato-vescico- squamo-crostose, pruriginose, di forma rotondeggiante, tipicamente localizzate sul dorso delle mani. Il difetto di barriera alla base della patologia fa sì che il soggetto con eczema atopico delle mani, se esposto a fattori irritanti o allergizzanti, possa sviluppare con maggior probabilità dermatiti da contatto sia di tipo irritativo che allergico. E' evidente quindi come diversi sottotipi eziologici e morfologici possano coesistere nello stesso paziente affetto da atopic hand eczema alla cui base, quindi, sussiste un background citochinico complesso in cui, il driver dell'infiammazione, non è soltanto la risposta Th2-Th22 ma anche quella Th1-Th17. Alla luce di ciò, infatti, sono sempre più frequenti le dimostrazioni di come terapie che agiscano su vari pathway patogenetici permettano di raggiungere ottimi risultati terapeutici nei soggetti affetti da atopic hand eczema.

Questo progetto ha come scopo quello di verificare, in pazienti adulti, con diagnosi accertata di dermatite atopica:

- quanti presentano una localizzazione della malattia a livello delle mani e se vi è una correlazione fra il livello di gravità della dermatite atopica in termini di EASI e la localizzazione alle mani.

- il livello di gravità della malattia a livello delle mani valutato mediante scale di valutazione quali l'IGA CHE, HECSI e EASI.

- l'impatto della malattia sulla qualità della vita dei pazienti mediante il questionario DLQI e HADS (A/D).

- il livello di gravità dei sintomi riportati dal paziente mediante scale di valutazione specifiche per l'eczema cronico delle mani come l'HESD.

- il successo del trattamento scelto valutando quanti pazienti raggiungono e dopo quanto tempo, a livello delle mani, i seguenti score:

- MDA definita come EASI 90 o un EASI ≤ 3 e NRS p 0-1.
- l'IGA di 0 (clear) o 1 (almost clear) con un miglioramento di almeno due livelli rispetto al basale.

- Miglioramento minimo del 75% (HECSI-75) e del 90% (HECSI-90) rispetto al basale.
- Miglioramento del parametro prurito HEDS ≥ 4 PUNTI che hanno ottenuto una riduzione statisticamente significativa ≥ 4 punti.
- Miglioramento del parametro dolore HEDS ≥ 4 PUNTI
- Miglioramento del parametro DLQI e HADS (A/D)

-la presenza di eventuali differenze di risposta al trattamento nel distretto delle mani rispetto alle altre aree corporee.

Mediante la valutazione di questi parametri tale studio contribuirà a fornire risposte riguardo il ruolo di terapie aventi come target i pathway principali implicati nelle risposte infiammatorie cutanee nel controllo della dermatite atopica localizzata alle mani e i risvolti che tali risposte hanno sulla qualità di vita del paziente.

Per tale linea di ricerca sono accettati contributi per borse di studio da destinare allo svolgimento della ricerca.